



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO



Rappresentanza in Italia

CONVEGNO NAZIONALE

LA FIGURA DEL MEDIATORE LINGUISTICO E CULTURALE NELL'ERA DIGITALE

23/24 Marzo 2018. Fermo, Aula Magna del Polo Didattico della SSML San Domenico.

Il convegno è organizzato dalla **SSML San Domenico di Roma - Polo Didattico di Fermo** in collaborazione con le associazioni **Aupiu** e **Europearll** (*European Association for Performing Arts Applied to Language Learning*), con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'**UNESCO**, della Rappresentanza in Italia della **COMMISSIONE EUROPEA**, del **Comune di Fermo** e della **Camera di Commercio di Fermo** la quale offerto anche un sostegno finanziario. L'evento è promosso inoltre da **Unilingue** aderente a **Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici** e dall'associazione nazionale di traduttori e interpreti **ANITI**.

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Si avverte da più parti l'esigenza di fare il punto sullo stato dell'arte relativo alla figura del mediatore linguistico-culturale nell'era digitale e di fronte alle sfide della globalizzazione e della società multietnica. Ciò dipende in larga misura dal fatto che il mediatore sta accompagnando le profonde trasformazioni sociali ed economiche in atto ma, proprio per questo, è diventato egli stesso una figura in "movimento". Se da un lato è chiamato a svolgere attività divenute strategiche per lo sviluppo della vita civile ed economica a livello nazionale ed internazionale, dall'altro deve anche confrontarsi con nuovi saperi per svolgere in modo pieno ed efficace una crescente pluralità di ruoli.

Il convegno si propone quindi di offrire a tutti gli stakeholders ed alle autorità ministeriali un'occasione di riflessione scientifico-culturale e di libero confronto per verificare le esigenze emergenti sia sul piano professionale che su quello formativo e normativo. Per questa ragione il convegno, aperto anche a

professionisti e docenti, si rivolge soprattutto a istituzioni, organismi accademici, enti e associazioni no-profit laiche e religiose, aziende e confederazioni di imprese.

I risultati del convegno verranno resi pubblici attraverso la pubblicazione degli atti a stampa (volume indicizzato con codice ISBN) e mediante la diffusione di informazioni sul web e i social media. Infine, come follow-up, gli organizzatori lanceranno ai soggetti partecipanti la proposta di costituire un luogo permanente di riflessione scientifica, ricerca e confronto sulle tematiche convegnistiche aperto al contributo di tutti gli stakeholders. Vale a dire un "Osservatorio nazionale sulla mediazione linguistica e culturale" che potrebbe rivelarsi un utile organismo per la messa in rete delle esperienze, la cooperazione tra i soggetti interessati e lo sviluppo di un'azione consulezionale a supporto delle politiche in questo settore.

DESTINATARI DEL CONVEGNO

Ministero dell'Università, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro, Ministero degli Esteri, Università, Accademie, SSML, Regioni ed Enti Locali, Associazioni di traduttori e interpreti, Agenzie di servizi linguistici, Associazioni di docenti, Confederazioni di imprese, Agenzie di Ricerca, Organismi e Agenzie dell'Unione Europea, Enti per la formazione permanente degli adulti, Associazioni del Terzo Settore, Università Popolari, Istituzioni e Comunità religiose che si occupano di immigrazione e integrazione.

ARTICOLAZIONE E ORARI DEL CONVEGNO:

Venerdì 23 Marzo ore 15.00 – 19.30

Saluti delle Autorità. Sessione plenaria con l'intervento di key-note speaker
ore 20.30. Cena sociale (facoltativa).

Sabato 24 Marzo ore 9.30 – 18.00

Sessione plenaria: interventi tematici

Sessioni parallele coordinate dai membri del Comitato Tecnico-Scientifico

Gruppi di discussione libera

Approvazione del documento finale

Ore 20.30. Cena sociale (facoltativa)

LE TEMATICHE

1 - Nuovi curricula per nuove competenze: verso la formazione del Mediatore Linguistico 4.0

Come evolve la figura del mediatore linguistico e culturale per rispondere alle sfide della società digitale e dell'economia globalizzata. L'information technology e la new economy disegnano per il traduttore e l'interprete nuovi ruoli che convergono verso quello, più generale, di esperto della comunicazione internazionale e interculturale sia in ambito aziendale che sociale. Si pone quindi la necessità di adeguare il ciclo della formazione ed il suo quadro normativo attraverso soluzioni che portino a sintesi le esigenze di tutti gli stakeholders nella prospettiva di una quadro europeo delle qualifiche.

2 - Mediazione linguistica e mediazione culturale nella società multietnica: sfide e opportunità

Il mediatore linguistico come facilitatore del dialogo sociale e interculturale con competenze non solo linguistiche e glottodidattiche ma anche nel campo dell'antropologia culturale, della sociolinguistica, del diritto, della psicologia sociale. Una figura strategica per costruire ponti tra comunità e culture di cui forse bisogna ripensare funzione e impiego nel quadro delle politiche sull'immigrazione.

3 - Interpretariato o interpretazione? Il mediatore tra scienze del linguaggio e arti dello spettacolo

La moltiplicazione delle occasioni pubbliche di intervento del mediatore mette sempre più in evidenza

la dimensione performativa della sua prestazione ma anche la necessità che egli sia sensibile agli aspetti non verbali della comunicazione, cioè a quei marcatori semantici spesso decisivi nell'interazione orale e che si presentano come variabili culturalmente dipendenti. Una dimensione che esige un addestramento interdisciplinare per integrare abilità tipicamente attoriali, acquisire la padronanza degli aspetti non verbali della comunicazione in contesti plurilinguistici e pluriculturali ed esercitare un pieno controllo del public speaking.

CALL FOR PAPERS

Il 28 Febbraio 2018 (*extended deadline*) si è chiuso il termine per la presentazione di proposte di intervento.

MOSTRA EDITORIALE

Grazie alla collaborazione di alcune case editrici del settore durante il convegno verrà allestita una piccola mostra di pubblicazioni inerenti le tematiche in discussione.

ATTESTATI

La Segreteria del Convegno rilascerà nella giornata di Sabato 24 Marzo gli Attestati di partecipazione a coloro che ne facciano richiesta per ottenere l'esonero dal servizio o il riconoscimento di tale partecipazione come iniziativa di aggiornamento e qualificazione professionale.

PARTECIPAZIONE

Il Convegno è a numero chiuso e per partecipare è necessario registrarsi richiedendo i moduli alla segreteria. Gli organizzatori forniranno ai partecipanti anche assistenza nella ricerca di una sistemazione alberghiera durante l'evento.

Segreteria del Convegno: info@ssmlfermo.it

International Language Academy Srl

Via dell'Università,16D – 63900 Fermo (FM)

Tel.0734.217277 – 0734.673034

Lista provvisoria dei relatori

Prof. Carlo Nofri, Direttore del Dipartimento di Linguistica della SSML San Domenico di Roma. *Curatore del Convegno.*

Dott.ssa Paola Folli. MIUR - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore.

Ministero Interni - Direzione centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo (*nominativo da definire*).

Don Vinicio Albanesi. Fondatore e Presidente della rete nazionale delle Comunità di Capodarco.

Dott. Oliviero Forti, Responsabile dell'Ufficio Immigrazione Caritas Italiana.

Dott. Mirko Silvestrini. Presidente di Unilingue, associazione aderente a Confindustria.

Prof.ssa Pierangela Diadori. Università per Stranieri di Siena.

Prof. Enrico Terrinoni, Università per Stranieri di Perugia. *Presidente de Corso di Laurea Magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa.*

Prof.ssa Alessandra Riccardi. Università di Trieste - SSMLT.

Prof.ssa Isabella Fernandez Garcia. Università di Bologna (sede di Forlì). *Co-autrice del volume "L'esperienza teatrale nella formazione dei mediatori linguistici e culturali", Bononia University Press, 2009.*

Dott.ssa Elisabetta Perulli, ricercatrice dell'INAPP (Ex Isfol). *Responsabile Gruppo di Ricerca "Validazione e certificazione dell'apprendimento e delle competenze"*.

Prof. Raymond Siebetchu e Prof.ssa Sabrina Machetti. Università per Stranieri di Siena, *Autori di "Che cos'è la mediazione linguistico-culturale", 2017, Il Mulino.*

Prof.ssa Adriana Bisirri, Presidente di AUIPU, associazione di scuole superiori per mediatori linguistici.

Prof.ssa Giovanna del Gobbo, Dott.ssa Glenda Galeotti e Dott.ssa Gilda Esposito. Università di Firenze.

Dott.ssa Annalisa Brichese e dott.ssa Valeria Tonioli. Università di Venezia Ca' Foscari. *Autrici di "Il mediatore interlinguistico e interculturale e il facilitatore linguistico", Marsilio, 2017.*

Dott.ssa Maria Olimpia Squillaci - Smithsonian Institute Washington. *Autrice dell'App Grekopedia e ideatrice di laboratori linguistico-teatrali dedicati al recupero del Greco di Calabria.*

Prof.ssa Maria Chiara Ferro. Università G.D'Annunzio Chieti-Pescara.

Dott.ssa Imsuk Jung. Università per Stranieri di Siena

Dott.Giuseppe Caruso. Università per stranieri di Siena

Dott.Stefano Amodio. SSML Armando Curcio di Roma.